



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LITD030003

G. CERBONI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LITD030003	istituto tecnico	37,3	31,3	22,9	6,0	1,2	1,2
- Benchmark*							
LIVORNO		21,1	36,1	27,0	11,8	2,3	1,7
TOSCANA		25,1	39,8	24,1	8,9	1,4	0,7
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è a vocazione turistica e quindi buone opportunità per lavori stagionali e imprenditorialità diffusa.</p>	<p>Problematiche legate all'insularità (distanza da stimoli e centri culturali) con bacino di utenza residente in sette comuni diversi, alcuni disagiati; corsi estivi poco seguiti per lavoro stagionale; assenza centri di aggregazioni giovanili per stimoli culturali. Studenti provenienti da secondaria di I grado con votazione prevalentemente di livello medio (pochi ragazzi iscritti con votazioni di livello eccellente rispetto alle medie nazionali e provinciali). il 14% degli studenti di cittadinanza non italiana è dovuta soprattutto alla presenza del corso presso la struttura carceraria.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Forte presenza di attività collegate al turismo estivo, coerenti con i percorsi di studio dell'Istituto.	Poco scambio con la provincia (insularità); collegamenti invernali non frequenti e legati alle condizioni meteo marine; forte contrasto tra opportunità estive e invernali.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,0	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	58,1	59,8	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66,7	87,9	93,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere	66,7	78,9	77,9	77,5

architettonichee				
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66.7	62,8	77,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	9,1	5,0	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LITD030003
Con collegamento a Internet	4
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LITD030003
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LITD030003

Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LITD030003
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LITD030003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	20,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LITD030003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Autofinanziamento ICDL e Lingue; presenza di n.6 laboratori di cui 2 per attività digitali alternative per l'apprendimento; presenza di PC e videoproiettori con collegamento ad internet in ogni aula; aule spaziose. La scuola dispone di tre sedi, una carceraria (Porto Azzurro), una serale oltre al diurno.	Parte della scuola chiusa per lavori di ristrutturazione; necessità di utilizzare la palestra comunale; discontinua attenzione da parte della provincia per le problematiche edilizie e amministrative con difficoltà di rapporti diretti, dovuti alla lontananza; sforzi per la ricerca di finanziamenti esterni per compensare l'esiguo contributo degli enti

locali. Poche LIM a disposizione rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LIVORNO	40	93,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		8,3	4,8	1,8
Da più di 3 a 5 anni		8,3	12,9	16,5
Più di 5 anni	X	83,3	82,3	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		33,3	12,9	15,1
Da più di 1 a 3 anni		25,0	29,9	20,2
Da più di 3 a 5 anni		0,0	23,1	24,9
Più di 5 anni	X	41,7	34,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	LITD030003	LIVORNO	TOSCANA	Nazionale %
Effettivo	X	45,5	57,6	73,3
Reggente		0,0	2,8	5,2
A.A. facente funzione		54,5	39,6	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		33,3	11,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		20,0	15,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	8,8	4,9
Più di 5 anni	X	46,7	64,4	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,7	18,9	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,0	18,9	17,2
Da più di 3 a 5 anni		6,7	10,7	10,7
Più di 5 anni	X	46,7	51,6	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LITD030003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LITD030003	36	46,8	41	53,2	100,0
- Benchmark*					
LIVORNO	3.621	61,7	2.246	38,3	100,0
TOSCANA	43.082	63,8	24.432	36,2	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LITD030003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LITD030003	1	2,9	7	20,6	9	26,5	17	50,0	100,0
- Benchmark*									
LIVORNO	85	2,6	578	17,6	1.099	33,5	1.520	46,3	100,0
TOSCANA	1.056	2,7	8.434	21,2	14.058	35,4	16.146	40,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	18,9	10,3	8,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	7	18,9	17,6	18,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	2,7	13,8	13,3	11,8
Più di 5 anni	22	59,5	58,4	59,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LITD030003	7	7	11
- Benchmark*			
TOSCANA	6	5	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	19,4	15,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	22,4	13,9	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	3	60,0	44,8	63,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,5	11,2	11,3

Da più di 1 a 3 anni	2	28,6	10,4	11,8	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	20,9	8,8	8,6
Più di 5 anni	5	71,4	61,2	68,1	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	3,2	8,1	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0	8,1	10,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0	9,7	8,4	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	79,0	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
LITD030003	11	0	20
- Benchmark*			
TOSCANA	15	4	14
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Presenza di personale giovane con idee nuove e maggiori motivazioni, anche se non di ruolo; direttore dei servizi amministrativi presente da più anni. La DS di nuova nomina è molto motivata e aperta all'innovazione e vanta un'ottima conoscenza del contesto territoriale e professionale.</p>	<p>L'insularità determina un elevato turn-over dei docenti. Pochi insegnanti a tempo indeterminato rispetto alle medie di riferimento. Solo il 20% dei docenti di sostegno in servizio sono in possesso della relativa specializzazione. Difficoltà di formazione per il pendolarismo e l'elevato turnover. Scuola di frontiera. Scarsa esperienza e necessità di continua formazione; pendolarismo collegato alle condizioni meteo marine.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: LITD030003	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	84,7	88,5
- Benchmark*								
LIVORNO	n/d	n/d	n/d	n/d	95,2	95,7	86,9	85,5
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	97,0	93,3	90,1
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: LITD030003	87,8	88,8	90,9	93,7	65,8	61,1	69,5	75,0
- Benchmark*								
LIVORNO	83,9	87,4	81,8	87,1	96,5	96,9	93,4	94,1
TOSCANA	80,0	86,7	86,2	90,5	98,3	98,7	93,7	92,3
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: LITD030003	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
LIVORNO	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: LITD030003	25,6	25,5	22,2	19,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
LIVORNO	26,8	26,7	34,2	28,7	0,0	0,0	0,0	0,0
TOSCANA	27,3	28,2	29,3	28,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: LITD030003	9,6	39,8	25,3	19,3	4,8	1,2	2,2	20,0	20,0	26,7	28,9	2,2
- Benchmark*												
LIVORNO	9,2	32,7	26,8	17,9	12,1	1,3	6,4	21,4	24,8	21,4	22,5	3,6
TOSCANA	8,1	35,5	28,1	15,2	12,5	0,6	7,1	26,2	25,1	19,0	20,7	2,0
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : LITD030003	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	3,2	25,8	32,3	14,5	22,6	1,6
- Benchmark*												
LIVORNO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	8,1	27,0	27,0	15,3	21,0	1,6
TOSCANA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,8	25,7	24,6	19,0	22,4	1,4
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: LITD030003	0,0	0,0	0,0	3,2	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	0,0	0,0	0,0	1,3	0,5
TOSCANA	0,3	0,4	0,7	1,3	0,4
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: LITD030003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	0,1	0,1	0,2	0,0	0,2
TOSCANA	0,3	0,2	0,5	0,6	0,3
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: LITD030003	12,2	3,6	3,5	1,7	1,6
- Benchmark*					
LIVORNO	5,9	3,7	2,3	1,0	0,3
TOSCANA	5,1	4,5	2,1	1,6	0,8
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: LITD030003	5,6	5,9	7,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	3,2	2,7	2,0	0,5	0,2
TOSCANA	3,9	2,7	2,0	0,9	0,4
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: LITD030003	0,0	0,0	3,3	1,6	1,6
- Benchmark*					
LIVORNO	3,0	1,2	2,5	0,6	0,5
TOSCANA	4,6	3,2	2,8	1,9	1,0
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: LITD030003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	5,3	2,3	3,2	1,2	0,2
TOSCANA	4,9	3,0	2,2	1,1	0,6
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola riesce a recuperare le difficoltà iniziali con il recupero in itinere a fine trimestre e con quello estivo; vengono spesso organizzate attività di conoscenza del territorio e del mondo del lavoro (viaggi d'istruzione, visite di aziende); corso serale per recupero di coloro che hanno abbandonato; la scuola organizza in collaborazione con altri enti corsi di formazione professionale per i drop-out. Buoni risultati negli scrutini finali con circa 5 punti percentuali superiore alla media provinciale e nazionale. Buoni risultati all'esame di stato: aumento significativo della percentuale dei ragazzi diplomati con votazione >70/100, in linea con il trend nazionale e dovuta ad una diversa modalità dell'esame di Stato.</p>	<p>Carenze e lacune provenienti dalla scuola media; necessità di potenziare il recupero durante l'anno scolastico. Difficoltà di frequenza dei corsi di recupero estivi per facilità di lavoro stagionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Non risultano studenti ritirati nel periodo di riferimento. I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alta all'Esame di Stato è nettamente superiore ai valori degli anni precedenti ed ai riferimenti provinciali e nazionali. In merito al passaggio degli studenti da un anno all'altro sia nel biennio (al primo anno) che nel triennio (al terzo anno), i risultati sono in linea con quelli Nazionali e provinciali. Non è stato possibile analizzare i dati relativi al giudizio sospeso in quanto lo scrutinio a fine anno non prevedeva la possibilità di sospensione del giudizio; Rimane comunque di concentrare l'attenzione sul passaggio tra biennio e triennio che gli anni precedenti evidenziavano qualche criticità. In aumento il numero dei trasferimenti in ingresso che però comportano una attenzione nei</p>

confronti di questi studenti nel favorire il loro allineamento didattico nella classe. Si ritiene congruo la conferma del punteggio di 6.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LITD030003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		196,2	192,8	194,7	
Istituti Tecnici	165,1	↓	↓	↓	-25,8
LITD030003 - 2 AAFM	157,8	↓	↓	↓	-38,7
LITD030003 - 2 AAFM	185,4	↓	↓	↓	-12,5
LITD030003 - 2 ATEC	175,3	↓	↓	↓	-11,9
LITD030003 - 2 ATEC	158,9	↓	↓	↓	-36,1
LITD030003 - 2 ATUR	168,8	↓	↓	↓	-13,7
LITD030003 - 2 GRAF	160,0	↓	↓	↓	-22,7
Riferimenti		197,4	191,3	191,6	
Istituti Tecnici	182,8	↓	↓	↓	-4,3
LITD030003 - 5 AAFM	183,9	↓	↓	↓	-10,9
LITD030003 - 5 ACAT	172,6	↓	↓	↓	n.d.
LITD030003 - 5 ATUR	197,5	↔	↑	↑	10,8
LITD030003 - 5 BTUR	181,8	↓	↓	↓	-13,7
LITD030003 - 5 GRAF	178,1	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: LITD030003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		205,1	199,4	199,4	
Istituti Tecnici	166,3	↓	↓	↓	-32,0
LITD030003 - 2 AAFM	172,7	↓	↓	↓	-33,5
LITD030003 - 2 AAFM	161,6	↓	↓	↓	-43,5
LITD030003 - 2 ATEC	186,0	↓	↓	↓	-6,1
LITD030003 - 2 ATEC	154,1	↓	↓	↓	-51,4
LITD030003 - 2 ATUR	165,8	↓	↓	↓	-21,6
LITD030003 - 2 GRAF	160,2	↓	↓	↓	-27,7
Riferimenti		207,6	199,6	199,7	
Istituti Tecnici	182,6	↓	↓	↓	-14,0
LITD030003 - 5 AAFM	191,3	↓	↓	↓	-12,4
LITD030003 - 5 ACAT	184,6	↓	↓	↓	n.d.
LITD030003 - 5 ATUR	183,3	↓	↓	↓	-15,2
LITD030003 - 5 BTUR	182,4	↓	↓	↓	-26,5
LITD030003 - 5 GRAF	173,5	↓	↓	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LITD030003 - 2 AAFM	31,2	62,5	6,2	0,0	0,0
LITD030003 - 2 AAFM	20,0	40,0	0,0	20,0	20,0
LITD030003 - 2 ATEC	30,0	30,0	30,0	10,0	0,0
LITD030003 - 2 ATEC	40,0	40,0	20,0	0,0	0,0
LITD030003 - 2 ATUR	39,3	25,0	17,9	17,9	0,0
LITD030003 - 2 GRAF	48,0	24,0	20,0	8,0	0,0
Istituti Tecnici	38,3	34,0	17,0	9,6	1,1
Toscana	8,9	24,7	39,0	22,0	5,4
Centro	11,6	26,5	36,7	20,7	4,5
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LITD030003 - 2 AAFM	43,8	37,5	12,5	6,2	0,0
LITD030003 - 2 AAFM	40,0	40,0	20,0	0,0	0,0
LITD030003 - 2 ATEC	20,0	40,0	20,0	20,0	0,0
LITD030003 - 2 ATEC	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0
LITD030003 - 2 ATUR	50,0	21,4	21,4	7,1	0,0
LITD030003 - 2 GRAF	43,5	47,8	8,7	0,0	0,0
Istituti Tecnici	43,5	37,0	14,1	5,4	0,0
Toscana	8,0	21,6	32,6	22,9	14,8
Centro	11,9	25,2	31,3	19,7	11,9
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LITD030003 - 5 AAFM	6,2	37,5	43,8	12,5	0,0
LITD030003 - 5 ACAT	10,0	50,0	40,0	0,0	0,0
LITD030003 - 5 ATUR	7,7	15,4	38,5	38,5	0,0
LITD030003 - 5 BTUR	18,8	25,0	37,5	18,8	0,0
LITD030003 - 5 GRAF	26,3	26,3	26,3	15,8	5,3
Istituti Tecnici	14,9	29,7	36,5	17,6	1,4
Toscana	9,2	25,6	33,3	25,8	6,1
Centro	13,3	28,3	34,0	19,7	4,8
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LITD030003 - 5 AAFM	12,5	25,0	43,8	18,8	0,0
LITD030003 - 5 ACAT	20,0	40,0	30,0	10,0	0,0
LITD030003 - 5 ATUR	23,1	38,5	30,8	7,7	0,0
LITD030003 - 5 BTUR	26,7	26,7	26,7	20,0	0,0
LITD030003 - 5 GRAF	44,4	33,3	16,7	5,6	0,0
Istituti Tecnici	26,4	31,9	29,2	12,5	0,0
Toscana	12,2	16,3	26,5	23,7	21,3
Centro	15,3	21,7	28,3	19,4	15,2
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
LITD030003 - 5 AAFM	6,2	75,0	18,8
LITD030003 - 5 ACAT	90,0	10,0	0,0
LITD030003 - 5 ATUR	7,7	38,5	53,8
LITD030003 - 5 BTUR	31,2	37,5	31,2
LITD030003 - 5 GRAF	31,6	52,6	15,8
Istituti Tecnici	29,7	46,0	24,3
Toscana	18,4	52,0	29,6
Centro	27,5	48,2	24,3
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LITD030003 - 5 AAFM	0,0	43,8	56,2
LITD030003 - 5 ACAT	10,0	70,0	20,0
LITD030003 - 5 ATUR	0,0	30,8	69,2
LITD030003 - 5 BTUR	6,2	43,8	50,0
LITD030003 - 5 GRAF	0,0	63,2	36,8
Istituti Tecnici	2,7	50,0	47,3
Toscana	4,7	46,5	48,8
Centro	9,2	48,6	42,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola attua strategie per il miglioramento degli esiti delle prove invalsi (piano di miglioramento).	Elevato turn-over dei docenti nelle materie interessate, dovuto alla precarietà degli stessi, spesso alle prime esperienze, rende difficile la condivisione degli obiettivi tra docenti oltre che nelle classi. La scuola presenta mediamente quattro sezioni (2 nel settore economico e 2 nel settore tecnologico) con classi articolate nel settore tecnologico; infatti gli indirizzi di tale settore attualmente sono quattro (grafico, cat, agrario ed informatico) e non sempre continuativi da un anno all'altro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle prove invalsi di ITALIANO e MATEMATICA la media del punteggio è più bassa rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Per entrambe le materie, la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è di circa il 75%, valore di circa 30-35 punti percentuali più alto rispetto agli altri riferimenti. Di conseguenza risulta più bassa la distribuzione degli studenti nei livelli medio alti (3, 4 e 5). La varianza dentro le classi è più alta del valore nazionale per Italiano ed in linea per Matematica, mentre quella tra le classi risulta inferiore per italiano e superiore per Matematica rispetto ai valori nazionali. Si evidenzia che le prove effettuate nelle classi quinte, se pur con risultati inferiori alle medie di riferimento, registrano un netto miglioramento soprattutto nei livelli da 3 a 5. Gli esiti delle prove standardizzate potrebbero trarre beneficio dalla formulazione di un curriculum verticale condiviso, declinato in competenze, abilità e conoscenze.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'ambiente sociale non è problematico anche se mancano centri di aggregazione giovanili e spesso la scuola è l'unica risorsa per i giovani del territorio; terreno fertile per un miglioramento comportamentale. L'educazione alla legalità fa parte della mission dell'istituto da molto tempo ed anche attualmente si organizzano conferenze, visite a enti e istituzioni e ai lavori delle loro assemblee, letture ed approfondimenti in classe. I corsi di metacognizione per gli studenti del primo anno fanno parte dell'offerta formativa. Per gli studenti più problematici si è attivata una proficua collaborazione con enti del territorio che operano nel sociale (anziani e disabili) che, coadiuvati da esperti psicologi, accompagnano i ragazzi verso un percorso di automiglioramento sociale. La scuola è accreditata come test center per il conseguimento dell'ICDL.</p>	<p>Gli studenti provengono dalla scuola media con scarsa scolarizzazione e dai diversi comuni dell'isola, con realtà specifiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Esiste una notevole difformità tra il biennio e il triennio ma, mediamente, il livello di raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti è buono infatti la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali,). L'educazione alla legalità fa parte della mission dell'istituto da molto tempo, infatti l'Istituto organizza incontri e progetti in collaborazione con le forze dell'ordine locali e provinciali. Nonostante la scuola sia impegnata su vari fronti rispetto alle competenze europee e di cittadinanza, mancano evidenze e strumenti per valutare le competenze sociali e l'impatto sugli studenti dei vari percorsi attivati.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
LITD030003	15,3	25,0
LIVORNO	34,1	33,3
TOSCANA	42,4	47,0
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
LITD030003	7,14
- Benchmark*	
LIVORNO	1,94
TOSCANA	2,27
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
LITD030003	21,43
- Benchmark*	
LIVORNO	17,46
TOSCANA	14,16
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
LITD030003	7,14
- Benchmark*	
LIVORNO	7,29
TOSCANA	6,19
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
LITD030003	14,29
- Benchmark*	
LIVORNO	2,52
TOSCANA	1,63
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
LITD030003	7,14
- Benchmark*	
LIVORNO	12,95
TOSCANA	14,46
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
LITD030003	14,29
- Benchmark*	
LIVORNO	6,19
TOSCANA	5,14
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
LITD030003	7,14
- Benchmark*	
LIVORNO	4,67
TOSCANA	6,42
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
LITD030003	14,29
- Benchmark*	
LIVORNO	7,60
TOSCANA	7,44
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
LITD030003	7,14
- Benchmark*	
LIVORNO	14,26
TOSCANA	16,54
ITALIA	13,32

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LITD030003	75,0	0,0	25,0	40,0	50,0	10,0	66,7	16,7	16,7
- Benchmark*									
LIVORNO	49,1	24,6	26,3	56,0	24,4	19,5	63,9	21,6	14,4
TOSCANA	54,7	27,2	18,1	68,5	18,1	13,5	70,8	17,2	12,0
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LITD030003	50,0	25,0	25,0	70,0	10,0	20,0	50,0	33,3	16,7
- Benchmark*									
LIVORNO	56,0	20,9	23,1	63,2	14,6	22,2	60,3	13,9	25,8
TOSCANA	61,3	17,9	20,8	68,4	12,4	19,2	67,6	13,8	18,5
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	LITD030003	Regione	Italia
2015	38,5	22,4	19,3
2016	40,2	27,2	23,0
2017	39,4	27,9	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	LITD030003	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	4,0	11,0	17,9
	Tempo determinato	72,0	36,0	34,5
	Apprendistato	24,0	31,1	21,5
	Collaborazione	0,0	0,2	0,3
	Tirocinio	0,0	10,9	13,1
	Altro	0,0	10,8	12,7
2016	Tempo indeterminato	5,7	4,7	9,9
	Tempo determinato	42,9	34,7	36,5
	Apprendistato	34,3	30,9	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	8,6	10,7	11,6
	Altro	8,6	19,0	19,1
2017	Tempo indeterminato	2,6	4,5	9,8
	Tempo determinato	53,8	35,1	35,9
	Apprendistato	28,2	33,4	25,0
	Collaborazione	2,6	1,1	2,5
	Tirocinio	10,3	10,1	10,0
	Altro	2,6	15,9	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	LITD030003	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	7,3	5,2
	Industria	8,0	26,1	23,4
	Servizi	92,0	66,6	71,3
2016	Agricoltura	2,9	5,1	4,4
	Industria	5,7	22,8	21,7
	Servizi	91,4	72,1	73,9
2017	Agricoltura	0,0	5,2	4,6
	Industria	0,0	25,4	21,6
	Servizi	100,0	69,4	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	LITD030003	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	8,2	10,1
	Media	68,0	52,7	54,8
	Bassa	32,0	39,1	35,1
2016	Alta	8,6	7,9	9,5
	Media	71,4	56,9	56,9
	Bassa	20,0	35,2	33,6
2017	Alta	5,1	8,9	10,1
	Media	84,6	57,2	60,0
	Bassa	10,3	33,8	29,9

Punti di forza

Punti di debolezza

Nonostante l'insularità sia elemento determinante nella percentuale di studenti che proseguono negli studi universitari, che è inferiore rispetto ai benchmark di riferimento, la stessa insularità determina una significativa vocazione del territorio e della popolazione alle professioni e al lavoro, soprattutto stagionale, con percentuali di inserimento in aziende o in attività turistiche ben al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali.

La facilità di lavoro stagionale e il disagio collegato all'insularità (che comporta elevati costi) sono tra le cause della bassa percentuale di studenti che proseguono gli studi universitari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dal momento che circa il 39% degli studenti ha iniziato il rapporto di lavoro nei primi mesi successivi al diploma, contro il 25% Nazionale, è evidente che la percentuale di immatricolati all'Università non può che essere inferiore alla media nazionale, per la maggiore facilità di trovare lavoro in loco, soprattutto estivo (anche se in aumento del 5% rispetto all'anno precedente). Da evidenziare comunque l'aumento degli studenti immatricolati dal 15 al 25% rispetto all'anno precedente. La percentuale dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro è del 38%, superiore ai livelli nazionali e regionali. La scuola raccoglie informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	50,0	79,7	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,0	64,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,3	86,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	50,0	49,4	32,9

Altro	No	0,0	8,9	11,0
-------	----	-----	-----	------

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	91,3	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	83,3	83,8	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	100,0	73,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	98,8	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	33,3	47,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	90,0	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	100,0	70,0	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	66,7	58,8	60,1
Altro	No	0,0	6,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	81,3	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	50,0	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	50,0	56,3	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	5,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'ambito dell'autonomia scolastica la scuola ha adattato il curriculum con una "curvatura" del 5% del monte orario ampliando l'offerta formativa per la conoscenza del territorio, svolgendo attività di studio, ricerca e visite del contesto insulare. La scuola dispone di modelli comuni per la progettazione.	Gli obiettivi da raggiungere non hanno una valenza trasversale e sono ancora in fase di sperimentazione. Difficoltà di lavorare per classi parallele legate al fatto che esiste una sola sezione per ogni indirizzo, ad eccezione del corso Turismo. Assenza di programmazione in continuità verticale; assenza di progettazione per il potenziamento delle

competenze. Non sempre viene effettuata una programmazione periodica comune.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento inserendo una flessibilità all'interno delle ore delle diverse discipline, per cui i docenti dedicano una percentuale delle loro ore alla conoscenza del territorio insulare dal punto di vista storico, geologico, costruttivo, ecc. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Da migliorare la verifica della correlazione tra programmazione e la sua realizzazione. La scuola organizza interventi di recupero sia in itinere che a seguito delle valutazioni periodali degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	96,2	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	76,9	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	15,4	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	50,0	38,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	1,3	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	97,5	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	89,9	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	11,4	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	12,7	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	97,5	91,1
Classi aperte	Sì	33,3	41,8	33,6
Gruppi di livello	Sì	66,7	55,7	60,6
Flipped classroom	Sì	83,3	64,6	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	16,5	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,5	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,3	2,6
Altro	No	33,3	32,9	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	44,3	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,8	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,7	39,2	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	66,7	63,3	56,7

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	33,3	48,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	66,7	35,4	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	50,0	39,2	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	13,9	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	0,0	11,4	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	83,3	59,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	26,6	23,1
Lavori socialmente utili	Sì	16,7	11,4	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
Disponibilità di laboratori; orario scolastico distribuito sei giorni su sette (con la scuola aperta fino alle 22); wifi e rete internet disponibile in tutte le aule. Figure professionali tra i docenti altamente specializzate interne alla scuola. Per effetto dell'insularità, tra gli studenti esistono spesso relazioni già consolidate con i compagni del proprio paese.	Scarse attrezzature sportive in quanto l'unica palestra a disposizione della scuola è in affitto; nonostante alcuni lavori di ristrutturazione effettuati, parte dell'edificio è ancora inagibile. Età media dei docenti elevata; elevato turnover e pendolarismo dei docenti. Territorio disagiato per i mezzi di trasporto pubblico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti, con modalità innovative, ottenendo risultati positivi. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, soprattutto durante il periodo della Didattica Digitale Integrata, promuovendo la partecipazione dei docenti a corsi di formazione o aggiornamento. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	100,0	83,3	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	100,0	83,3	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	100,0	83,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	80,0	70,5	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	80,0	69,2	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	80,0	47,4	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	90,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	89,5	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	61,8	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	83,3	73,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	83,3	79,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	43,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	33,3	60,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	36,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili,	No	83,3	87,3	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	66,7	67,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	29,1	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	100,0	83,5	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	100,0	91,1	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	33,3	25,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	50,0	55,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	0,0	36,7	27,4
Altro	No	0,0	16,5	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
LITD030003	7	53
LITD03050C	0	0
Totale Istituto	7	53
LIVORNO	7,5	48,3
TOSCANA	8,5	68,6
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50,0	53,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	33,3	25,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	63,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	92,4	82,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,7	41,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	83,3	77,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	83,3	91,1	86,7
Altro	No	0,0	12,7	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Attività extracurricolari (Alternanza scuola lavoro). Collaborazione con USL, Progetti. Corso italiano per stranieri. I ragazzi con disabilità hanno modo di incontrare i loro compagni anche al di fuori del contesto scolastico. L'Istituto mette a disposizione molte ore per il recupero; la scuola è aperta anche il pomeriggio fino alle 22. Si organizzano corsi ECDL e progetti di certificazione linguistica. Sportelli didattici durante il corso dell'anno scolastico per permettere il recupero in itinere. La scuola promuove momenti di partecipazione a gare e competizioni esterne.</p>	<p>Alcuni alunni con disabilità difficilmente riescono a stare in classe; la maggior parte dei docenti utilizzati sul sostegno sono senza specializzazione. Elevato numero di alunni per classe. Scarsa frequenza dei corsi di recupero estivi per impegni di lavoro degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è buona. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e la scuola ha elaborato una griglia di valutazione per il monitoraggio delle azioni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Il feedback da parte delle famiglie è più che positivo. In generale le attività didattiche e gli interventi in aula per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se vanno migliorati il coinvolgimento degli insegnanti curricolari e quello delle famiglie, nonché l'interazione con il territorio.</p>

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola LITD030003	Provinciale % LIVORNO	Regionale % TOSCANA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	33,3	58,8	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	33,3	53,8	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	66,7	66,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	50,0	61,3	51,1
Altro	No	0,0	15,0	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	50,0	65,0	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	66,7	67,5	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	33,3	41,3	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	96,3	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	66,7	36,3	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	66,7	60,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	3,8	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	100,0	95,0	85,7
Altro	No	0,0	16,3	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LITD030003	37,3	62,7
LIVORNO	57,0	43,0
TOSCANA	58,7	41,3
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LITD030003	100,0	100,0
- Benchmark*		
LIVORNO	99,8	99,7
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	97,5	94,8
Impresa formativa simulata	No	50,0	57,0	48,6
Attività estiva	Sì	83,3	70,9	55,6
Attività all'estero	Sì	50,0	67,1	58,7
Attività mista	No	16,7	41,8	40,6
Altro	No	0,0	13,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	100,0	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	50,0	70,9	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	100,0	82,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	83,3	88,6	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
E' stata istituita una commissione che organizza gli incontri con le scuole medie. Facilità di scambi tra Istituti di I e II grado. L'Istituto promuove incontri di orientamento con diverse Università (Firenze, Pisa,..). Gli alunni e le famiglie sono costantemente informate e coinvolte nelle attività. La scuola ha creato un team per l'Alternanza composto da un referente d'istituto, un tutor per ogni classe e	Non tutti i docenti dell'Istituto sono coinvolti o informati su tutte le attività. Poca attenzione al monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento. La scuola pur coinvolgendo attivamente le associazioni di categoria talvolta ha difficoltà ad approfondire il rapporto soprattutto di co-progettazione. Necessità di dover organizzare viaggi e visite in aziende fuori dal territorio dell'isola

<p>indirizzato formati con corsi di qualifica ad hoc. La realtà locale dell'Isola permette di avere un contatto diretto e continuativo con le aziende e le imprese ed i corrispondenti tutor aziendali ma si effettuano anche brevi stage nell'ambito della provincia e all'estero. L'ambiente circoscritto dovuto all'insularità permette la collaborazione delle famiglie in modo diretto e indiretto all'Alternanza, anche suggerendo in prima persona le aziende da coinvolgere. L'alternanza è prevista tra le attività svolte all'interno del POLO TECNICO PROFESSIONALE AR.CO. di cui la scuola è capofila, polo che ha ottenuto dalla regione Toscana la primarietà. Inoltre la scuola ha partecipato ad un progetto finanziato dalla Regione Toscana (COSTRUIAMO INSIEME L'ALTERNANZA) per attività di alternanza scuola Lavoro, orientamento e comprensione del sé. L'Istituto ha inoltre un referente che si occupa di scambi con l'estero per gli studenti.</p>	<p>(e quindi con maggiori costi per la scuola e le famiglie) per ampliare l'offerta formativa del percorso di alternanza.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. I PCTO rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività vengono monitorate. La scuola ha definito i criteri di valutazione delle competenze da acquisire e acquisite</p>

al termine del percorso, nonché la certificazione delle competenze raggiunte. La scuola ha potenziato la collaborazione con aziende importanti, come il porto di Livorno, ha riorganizzato l'attività di Alternanza istituendo una commissione ad hoc composta da referenti di Istituto, di indirizzo e tutor scolastici. La scuola ha inoltre organizzato corsi per docenti, specifici per la formazione di tutor scolastici. In miglioramento l'orientamento in entrata e i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio che, in ragione del numero contenuto, possono diventare una preziosa occasione di continuità; infatti sono già stati realizzati alcuni incontri tra i Dirigenti dei diversi Istituti di primo e secondo grado anche se con le difficoltà legate alla situazione di emergenza sanitaria.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	10,4	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	83,3	54,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		16,7	35,1	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		16,7	23,1	28,6
>25% - 50%	X	66,7	50,0	40,9
>50% - 75%		16,7	15,4	20,1
>75% - 100%		0,0	11,5	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	19,8	20,0	16,7
------------------------------------	----	------	------	------

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	15.416,8	12.192,0	8.799,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	305,6	223,2	183,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	14,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,1	14,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	14,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	66,7	51,1	31,9
Lingue straniere	Sì	66,7	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	44,4	14,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	22,2	17,7	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	0,0	19,1	20,5
Sport	No	0,0	5,7	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,2	35,5	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	11,1	24,1	27,5
Altri argomenti	No	33,3	34,8	34,7

Punti di forza

Da anni la mission dell'Istituto e la visione sono definite chiaramente e condivise sia dal personale della scuola che dalle famiglie e dal territorio. L'Istituto possiede da tanti anni procedure ben consolidate e acquisite dal personale. Le figure di

Punti di debolezza

L'Istituto, al momento, ha indicatori elaborati dalla scuola per una valutazione più oggettiva del punto in questione anche se sarebbe auspicabile una maggiore condivisione di tutto il personale interno. La partecipazione della famiglia è resa più

referenti/responsabili per le diverse attività sono chiaramente individuate ed hanno professionalità consolidate; nella scuola è presente la figura di un referente per la cura dei rapporti con famiglie e studenti; il funzionamento della segreteria è ben consolidato ed efficiente anche grazie al fatto che il personale è di ruolo da molti anni, affiatato e motivato. Presenza di progetti finanziati da enti esterni e dalla Regione Toscana (PEZ, ASL, ecc.). L'opportunità derivante dal fatto che l'Istituto sia capofila della rete che compone un Polo Tecnico Professionale.

problematica dalla particolarità del territorio. L'assenza di forme sistematiche di controllo in itinere dei propri obiettivi che vengono monitorati a fine anno scolastico e in alcuni casi anche a metà anno. Difficoltà nella continuità in determinati ruoli per elevato turnover del personale docente; tante ore non coperte ad inizio anno scolastico per completamento organici del personale docente a causa dell'insularità. Diversi indirizzi con proprie esigenze rendono necessario un adattamento della progettazione con relativa frammentazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e ha curato la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,6	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,0	37,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		0,0	32,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	60,0	28,2	24,6
Altro		0,0	1,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale LIVORNO	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	20,8	13,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	20,8	16,6	16,5
Scuola e lavoro	1	50,0	20,8	9,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,0	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,0	3,3	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	9,4	14,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	1,9	3,6	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	9,4	14,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,4	8,5	6,8
Altro	1	50,0	7,5	13,2	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	24,5	37,7	36,6
Rete di ambito	0	0,0	28,3	26,1	32,8
Rete di scopo	1	50,0	7,5	5,6	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,5	7,8	8,1
Università	0	0,0	3,8	2,1	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	28,3	20,7	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	22,6	33,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	26,4	24,9	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,7	5,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	11,3	8,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,5	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	50,0	26,4	21,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			12,2	7,2	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			4,9	16,6	17,6
Scuola e lavoro	32,0	88,9	8,9	7,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa				4,0	4,0
Valutazione e miglioramento				3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			2,0	9,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,3	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			5,7	15,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,4	4,8	5,5
Altro	4,0	11,1	8,5	24,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,2	3,8	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	4,2	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	2,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	20,4	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,6	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	25,0	17,7	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	4,6	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,6	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,3	7,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,7	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,8	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,6	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,2	7,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,2	8,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	3,2	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	100,0	8,3	2,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	4,2	0,4	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	5,0	4,8
Altro	0	0,0	12,5	8,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LITD030003		Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,7	37,0	38,6
Rete di ambito	0	0,0	0,0	10,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,2	4,6	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,3	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Altre istituzioni o enti	1	100,0	45,8	32,8	23,9

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,7	64,2	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	26,7	45,3	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	26,7	36,5	34,5
Accoglienza	Sì	86,7	83,0	82,7
Orientamento	Sì	100,0	96,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	53,3	69,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	80,0	95,6	94,5
Temi disciplinari	No	26,7	45,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	20,0	42,8	44,6
Continuità	No	26,7	38,4	46,4
Inclusione	Sì	73,3	91,8	92,8
Altro	No	13,3	23,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	21,8	20,4	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	8,4	13,3	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,2	4,3	4,1
Accoglienza	10.8	10,7	6,6	8,0
Orientamento	21.6	19,8	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	40.5	6,8	5,0	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	10.8	8,2	5,5	5,5
Temi disciplinari	0.0	7,7	16,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	1,0	6,5	8,1
Continuità	0.0	1,9	2,6	3,3
Inclusione	16.2	6,6	7,2	8,5
Altro	0.0	3,0	2,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola può beneficiare di professionalità interne che possono contribuire a costi contenuti alla formazione del personale in alcune aree di formazione. Grazie ai finanziamenti del MIUR la scuola ha organizzato negli ultimi due anni corsi di formazione del personale docente su diversi aspetti. La scuola utilizza le esperienze formative dei docenti (CV,etc) per la gestione delle risorse umane valorizzando le professionalità del personale interno. Tutti gli incarichi ed in particolare quelli di collaborazione ai progetti sia interni che esterni (con finanziamenti europei: PON ,etc) vengono assegnati basandosi sulle esperienze professionali dei docenti. Non di meno si cerca anche di inserire man mano risorse precedentemente non utilizzate al fine di migliorare la loro formazione e il loro bagaglio di competenze professionali . Esiste una capacità di lavoro dei docenti per dipartimento,per gruppi di lavoro e commissioni (continuità,accoglienza nuovi iscritti,curricolo,etc).Il personale partecipa attivamente anche ai Progetti di Rete con altri Istituti della Provincia di Livorno, finanziati dall'USR , dal MIUR e dalla Regione Toscana, producendo,talvolta,materiali utili per la scuola. Tali attività vengono svolte anche utilizzando laboratori ed attrezzature informatiche aggiornate e a completa disposizione dei docenti.</p>	<p>L'elevato turn-over del personale implica un continua azione di formazione. Esiste all'interno della scuola un gruppo di docenti ormai selezionato capace di svolgere i compiti più importanti ma l'elevato turnover del personale docente della scuola e spesso la poca esperienza, determinano una mancanza di stabilità non favorendo il ricambio all'interno di questo gruppo. Talvolta esiste una certa difficoltà nell'operare in gruppi di lavoro aperti a tutti a causa del pendolarismo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola rileva i bisogni e pianifica dei percorsi formativi coerenti con tali bisogni e con le priorità della scuola, preferendo percorsi centrati sulle metodologie e sugli ambienti di apprendimento, con formule laboratoriali e di peer to peer, anche valorizzando le professionalità interne, sia esperte sia di nomina recente. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Da migliorare gli spazi e le occasioni di condivisione di idee, materiali e strumenti, fisici e virtuali.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		13,3	4,5	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,3	8,9	14,4
5-6 reti	X	0,0	1,3	3,3
7 o più reti		73,3	85,4	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		33,3	55,4	56,4
Capofila per una rete		40,0	28,7	24,9
Capofila per più reti	X	26,7	15,9	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	83,3	86,3	70,8	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	14,6	29,0	32,3
Regione	4	37,5	14,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	20,8	15,6	11,7
Unione Europea	0	12,5	4,1	5,3
Contributi da privati	0	6,3	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	0	8,3	34,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	4,2	9,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,1	8,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	58,3	62,6	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	4,2	2,4	3,7
Altro	2	31,3	16,9	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,3	15,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,3	4,5	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,7	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,2	9,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	1,8	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,3	5,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	10,4	4,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,4	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,1	2,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	6,5	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,2	3,0	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,3	8,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,5	3,1	2,3
Altro	1	12,5	7,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	26,7	46,5	53,0
Università	No	46,7	80,5	77,6
Enti di ricerca	No	33,3	41,5	32,6

Enti di formazione accreditati	Sì	53,3	53,5	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	80,0	83,6	72,1
Associazioni sportive	No	53,3	50,3	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	60,0	73,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	46,7	78,0	69,1
ASL	Sì	60,0	69,2	56,8
Altri soggetti	No	26,7	40,9	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	53,3	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,7	58,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	60,0	64,2	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,0	52,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	26,7	34,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	60,0	73,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,0	50,3	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,7	65,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	13,3	40,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	13,3	21,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	30,8	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	73,3	68,6	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	20,0	54,1	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	25,8	27,4
Altro	No	13,3	19,5	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,4	6,3	9,0	9,7
---	-----	-----	-----	-----

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	45,0	66,2	68,5	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	19,4	49,8	59,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LITD030003	Riferimento Provinciale % LIVORNO	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	86,7	97,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	86,7	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	93,3	88,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	26,7	45,0	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	93,3	88,8	86,4
Altro	No	6,7	11,3	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha una media partecipazione (5-6 reti) a reti di scuole ed è capofila di più reti di scuole; molti gli accordi formalizzati prevalentemente con Università, Enti di formazione accreditati, ASL, associazioni di categoria professionale, autonomie locali, soggetti privati e altre associazioni o cooperative; elevata apertura ad enti e/o altri soggetti principalmente per migliorare l'attività didattica; valore aggiunto rappresentato dal fatto che il Dirigente Scolastico, di nuova nomina, è molto motivata e aperta all'innovazione e vanta un'ottima conoscenza del contesto territoriale e professionale.	La condizione di insularità e la stagionalità estiva della maggior parte delle aziende e la loro frammentazione (mancanza di aziende grandi) rappresentano i principali punti di debolezza. Le famiglie hanno un basso livello di partecipazione agli incontri e alle attività della scuola, che copre un bacino di utenza di 7 comuni dislocati su un territorio relativamente vasto che scoraggia una partecipazione più attiva, che si ripercuote anche sul versamento del contributo volontario, legato allo status economico-sociale delle famiglie. Poche famiglie sfruttano il sistema di comunicazione

La scuola ha avviato attività di stage per i propri alunni ed ha contatti frequenti e continuativi con il mondo del lavoro. La scuola mette in atto azioni di livello medio-alto di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, sfruttando il sito web ed il registro elettronico.

informatico adottato dalla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione e l'utilizzo da parte delle famiglie del sistema informatico di comunicazione di cui è dotata la scuola (registro elettronico e sito web). La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Incrementare la media delle votazioni finali dei singoli alunni in ogni corso di studi, con particolare riferimento alle classi terze

Traguardo

Diminuire il numero di giudizi sospesi, con particolare riferimento alle classi terze, riconducendone il numero al benchmark regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare gruppi di lavoro interdisciplinari per indirizzo, con il compito di proporre un curriculum verticale declinato in competenze, conoscenze e abilità, partendo inizialmente da uno-due indirizzi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare uno-due referenti che propongano, all'interno di qualche corso sperimentale, rubriche di

valutazione e griglie di osservazione per lo sviluppo delle competenze europee e di cittadinanza.

3. Ambiente di apprendimento

Individuare alcuni docenti che propongano in alcune classi metodologie innovative di insegnamento/apprendimento (UDA, cooperative learning, classe capovolta...) secondo le modalità della ricerca-azione.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire procedure di rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei docenti al fine di proporre attività coerenti con le priorità dell'istituto, con particolare riferimento alla didattica per competenze.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineare l'effetto scuola alla media regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Creare gruppi di lavoro interdisciplinari per indirizzo, con il compito di proporre un curricolo verticale declinato in competenze, conoscenze e abilità, partendo inizialmente da uno-due indirizzi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare uno-due referenti che propongano, all'interno di qualche corso sperimentale, rubriche di valutazione e griglie di osservazione per lo sviluppo delle competenze europee e di cittadinanza.

3. Ambiente di apprendimento

Individuare alcuni docenti che propongano in alcune classi metodologie innovative di insegnamento/apprendimento (UDA, cooperative learning, classe capovolta...) secondo le modalità della ricerca-azione.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare sistematicamente le azioni individuate nel piano di miglioramento, migliorare la diffusione e condivisione delle informazioni raccolte (collegio, riunioni di dipartimento, ecc.).

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Istituire procedure di rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei docenti al fine di proporre attività coerenti con le priorità dell'istituto, con particolare riferimento alla didattica per competenze.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Migliorando le prove standardizzate in Italiano e Matematica e raggiungendo una maggiore omogeneità tra le classi, si crea una base solida per affrontare in modo proficuo ed efficace le materie del triennio e di conseguenza ottenere risultati soddisfacenti all'esame di stato. Infatti il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle risorse umane incidono positivamente sul rendimento scolastico degli studenti e, successivamente, sui loro risultati universitari. Questo potrebbe essere ulteriormente incrementato al fine di tendere ad un miglioramento complessivo della preparazione degli studenti più dotati, in modo da permettere a questi ultimi di raggiungere livelli di occupazione più qualificati e di ampliare ulteriormente la platea dei diplomati che continuano gli studi.